



ISTITUZIONI UNIVERSITARIE SALESIANE

PROGRAMMA COMUNE
PER LA PROMOZIONE DELLE
ISTITUZIONI UNIVERSITARIE SALESIANE

(1998 - 2001)

DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO
Roma, 1998

Indice

Presentazione	5
Approvazione del Rettor Maggiore	10
<i>Programma comune per la promozione delle IUS (1998 - 2001)</i>	12
Indice degli ATTI del 2° <i>Incontro delle IUS</i>	20
Elenco dei partecipanti al 2° <i>Incontro delle IUS</i> (Roma, 10 - 13 luglio 1998)	22
Elenco delle IUS	26
Il sito web delle IUS in Internet (mappa di navigazione)	28

Editrice S.D.B.
Edizione extra commerciale
Direzione Generale Opere Don Bosco
Istituzioni Universitarie Salesiane
Via della Pisana, 1111
00163 Roma - Bravetta (Italia)

Tipografia: Istituto Salesiano Pio XI - Via Umberide, 11 - 00181 Roma - Finilo di stampare: Novembre '98

Presentazione

Ai Rev. di Sigg. Ispettori,
ai loro Consigli,
ai Sigg. Rettori delle Istituzioni Universitarie Salesiane (IUS)
e alle loro Comunità Accademiche

1. Un Programma comune per le IUS.

Mi è grato presentarvi il *Programma comune per la promozione delle IUS (1998 - 2001)*. Si tratta di un documento concordato dai partecipanti al 2° *Incontro delle IUS* tenuto a Roma - Casa Generalizia dal 10 al 13 luglio scorso. Il documento è stato presentato e poi approvato dal Rettor Maggiore con la sottolineatura di alcuni tratti significativi.

2. Cosa significa *Programma comune*, a chi si rivolge.

Il *Programma* è stato chiamato *comune* perché si rivolge direttamente ed esclusivamente *all'insieme delle IUS*, senza pretesa di interventi particolari su nessuna singola.

È comune perché punta a definire il *quadro di riferimento comune a tutte*; cioè per facilitare che l'azione delle singole IUS si inserisca e si svolga in un quadro di riferimento coerente e armonico con la missione e con i segnali di marcia dell'istituzione che promuove le IUS, la Congregazione salesiana.

È anche comune perché è stato *maturato tra tutti i massimi responsabili* delle IUS.

3. Chi e come hanno elaborato e concordato il *Programma comune*.

Al 2° *Incontro delle IUS* erano stati invitati tutti i massimi responsabili delle IUS: i rettori dei centri e i superiori religiosi

provinciali rispettivi. Unico era lo scopo: definire e concordare per il prossimo triennio un programma delle caratteristiche prima segnalate.

Per l'autorevolezza, ma anche per la precisione e chiarezza del giudizio, riporto qui le parole del Rettor Maggiore dette alla conclusione dell'incontro:

«**Quest'assemblea** ha valore originale per la sua composizione: infatti, insieme a coloro che in questo momento sono impegnati nelle università, c'è una rappresentanza abbondante di ispettori (10 più 7 delegati degli ispettori per l'occasione) e parecchi membri del Consiglio generale (9) tra i quali i regionali che hanno una visione di come nelle singole regioni le nostre presenze si collegano verso la realizzazione della missione. Ciò ha aperto il panorama delle singole istituzioni universitarie e del loro insieme verso l'**orizzonte più ampio della Congregazione** nel contesto della nuova evangelizzazione e delle attuali esigenze dell'educazione.

«Ma oltre alla composizione uno dei pregi di quest'assemblea è l'essersi impegnata nel **costruire insieme un programma**. È un programma **completo**: in esso vengono presi in considerazione simultaneamente tutti i punti ritenuti importanti per il buon funzionamento degli Istituti universitari. È un programma **organico**: i diversi aspetti non sono giustapposti ma collegati secondo la gerarchia e correlazione che c'è tra di loro. Tale collegamento indica come concepiamo le prioritizzazioni, i coordinamenti, l'ingresso di un punto sull'altro. Si tratta di un quadro di riferimento. Non solo è stato costruito questo quadro, completo e organico: si è arrivati ad una lettura o **interpretazione univoca** di esso: avete cercato e raggiunto una convergenza su aspetti particolareggiati e non soltanto sulle intenzioni generali.

«È facile enunciare principi generali. Ma voi non vi siete accontentati delle enunciazioni generali: avete voluto costruire un'intesa di mentalità su esplicitazioni che, in quest'ultima fase, sfocciò anche in **accordo operativo sui passi da fare**. Per questo avete dovuto chiarirvi termini come autonomia, pastorale, carattere salesiano e simili; avete dovuto verificare quale senso davate a questi termini, per vedere se corrispondeva a quello che intendevano i vostri interlocutori ed era adeguato per governare la realtà.

«Questa adunanza ha obbligato ad **andare in profondità quanto a**

concetti e quanto a prassi. Non abbiamo esaurito ancora la riflessione ne dato termine ai necessari chiarimenti. Sapete che i problemi di impostazione culturale che abbiamo trattato ritornano sempre a causa dei nuovi interrogativi teorici e in forza di nuovi avvenimenti. Quanto ora avete approfondito secondo quello che vi consentiva il momento presente, dovrà ancora essere ripreso per estrarne nuovi significati e applicazioni.»

4. Il senso dell'approvazione del Programma comune da parte del Rettor Maggiore.

Pure la partecipazione all'Incontro del Rettor Maggiore e di più della metà dei suoi consiglieri, si è cercata una approvazione ufficiale esplicita del Programma comune. Al momento dell'approvazione il Rettor Maggiore non si è limitato alla formulazione di una firma. Don Vecchi ha voluto espressamente fare una 'lettura' del Programma, un'interpretazione di esso, esprimere la portata e il senso in cui veniva approvato. In questo modo, nel momento di una formalità istituzionale, ratificava quanto detto da lui stesso alla conclusione dell'Incontro: «Le istituzioni universitarie entrano così a far parte della missione salesiana come un mezzo, via o servizio particolare insieme ad altri che in un territorio o nel mondo compiono la missione».

Sono quattro le sottolineature fatte dal Rettor Maggiore:

Prima: collocazione o inquadramento del Programma, inteso come «proposito di partecipazione delle IUS allo sforzo di tutta la Congregazione per la qualificazione e la significatività» e «come segno esemplare dell'impegno culturale e formativo della Congregazione».

Seconda: il Programma serve da «percorso, da cammino insieme, da metodo» nel raggiungimento degli scopi previsti.

Terza: il Programma diventa «una concretizzazione del servizio temporaneo alle IUS» - promosso dal Rettor Maggiore con il suo Consiglio - «e del compito del responsabile a cui questo servizio è stato affidato».

Quarta: esplicitate richieste per la realizzazione del Programma sono state fatte:

- «contare sull'impegno e sulla collaborazione di tutte le IUS»,
- «continuare l'intreccio dei rapporti già iniziati» (IUS, ispettori e consiglieri, consiglieri generali per la formazione e la pastorale generale, consiglieri regionali),
- «rafforzare e qualificare le IUS esistenti e non tanto accettare la gestione di altre nuove nel prossimo triennio».

5. Il *Programma comune* è stato già avviato.

Raggiunta l'approvazione del *Programma comune* è stata mia preoccupazione avviare quanto prima la sua realizzazione poiché rappresenta un grande impegno ed è scarso il tempo disponibile per svolgerlo (1998 - 2001). Mentre vi consegno questa documentazione posso aggiungervi tre realizzazioni già in atto:

- la costruzione e messa in funzionamento di un **sito web delle IUS in Internet**, appositamente impostato perché diventi uno strumento per i rapporti, le collaborazioni e il coordinamento con e tra le IUS (vedere in queste stesse pagine la mappa di navigazione) (nella web troverete la documentazione completa dell'Incontro di Roma, tradotta in varie lingue);
- l'elaborazione del **Piano esecutivo** dettagliato del *Programma comune* in quanto fa riferimento alle scadenze, tempi, situazione di ogni iniziativa, commissioni, ecc. (vedere nel sito web):
- costituzione e avviamento delle tre prime **commissioni di lavoro**, responsabili di mandare avanti le previsioni del *Programma comune*: Commissione per la *sinergia tra le IUS*, Commissione per gli *Orientamenti generali*, Commissione per il *rilevamento della situazione - auditing delle IUS*. Le due commissioni restanti - per le *risorse* e per la *politica* della Congregazione nel campo universitario - saranno costituite entro giugno 1999 e aprile 2000 rispettivamente.

Invoco l'aiuto di Maria Ausiliatrice, di Don Bosco e del Servo di Dio don Giuseppe Quadrio - il maestro spirituale

profondo e brillante dell'Ateneo Salesiano -, e chiedo la vostra collaborazione per promuovere tutti gli impegni di questo *Programma comune per la promozione delle IUS*.

Don Carlos GARULO

Delegato del Rettor Maggiore per le IUS

Roma, 4 novembre 1998

Approvazione da parte del Rettor Maggiore del

«PROGRAMMA COMUNE PER LA PROMOZIONE DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE SALESIANE» (1998 - 2001)

1. Il Rettor Maggiore e il suo Consiglio intendono il *Programma comune per la promozione delle Istituzioni Universitarie Salesiane (IUS)*:

- come proposito di partecipazione delle IUS – singolarmente e nel loro insieme – allo sforzo di tutta la Congregazione per la qualificazione e la significatività (cfr. *Programmazione del Rettor Maggiore e il suo Consiglio per il sessennio 1996-2002*, parte I);
- come segno «esemplare» dell'impegno culturale e formativo della Congregazione (cfr. Intervento del Rettor Maggiore a conclusione del 2° *Incontro delle IUS*).

2. Il *Programma comune* serve da iter, da cammino insieme, da metodo per le IUS al fine di costruire e incrementare:

- la capacità di comunicarsi efficacemente,
- la capacità di collaborare e creare comunione,
- un orientamento consistente delle singole istituzioni universitarie,
- le realizzazioni comuni,
- i campi di ricerca,
- la ricerca delle risorse,
- le condizioni favorevoli per l'avvio dell'associazione delle IUS.

In tal senso viene approvato da parte del Rettor Maggiore e il suo Consiglio il *Programma comune per la promozione delle IUS* e si sottolinea il suo valore strategico e pedagogico:

- per impostare bene nella sua globalità la presenza salesiana nel campo universitario, cominciando dalle istituzioni accademiche gestite dalla Congregazione (IUS);
- per irrobustire la qualità delle singole IUS quanto alla docenza, la ricerca, la estensione e la gestione;
- per ricercare sinergie e approfittarne dei benefici;
- per essere attenti ed esigenti rispetto ai livelli culturali ed educativi nelle IUS.

1. Il servizio temporaneo per le istituzioni universitarie salesiane, costituito dal Rettor Maggiore con il suo Consiglio (cfr. ACG, N. 362), e il compito del responsabile a cui è stato affidato tale servizio si concretizzano nell'avviare e guidare la realizzazione di questo *Programma comune* in tutti i suoi aspetti, contando per ciò sull'impegno e sulla collaborazione di tutte le IUS.

2. Durante il periodo di realizzazione del *Programma comune* (1998 - 2001) si dovrà:

- continuare l'intraccio dei rapporti iniziati nel 2° *Incontro delle IUS* (Roma, 10 - 13 luglio 1998) tra le IUS medesime, con gli Ispettori e i loro consigli, con i Consiglieri regionali e con i Consiglieri per la formazione e per la pastorale giovanile;
- sottolineare che è proposito della Congregazione di rafforzare e qualificare le istituzioni universitarie che già esistono e non tanto di accettare la gestione di altre nuove nel prossimo triennio.

Juan E. VECCHI
Rettor Maggiore

Roma, 23 luglio 1998

PROGRAMMA COMUNE per la promozione delle IUS

(1998 - 2001)

PRIMA PARTE: IMPEGNI FONDAMENTALI DEL PROGRAMMA

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
1. SERVIZIO DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'ORIENTAMENTO E IL GOVERNO DELLE IUS	111. Definire gli orientamenti generali, che consentano ad ogni comunità accademica universitaria di elaborare il proprio progetto culturale - scientifico - tecnologico - educativo - pastorale salesiano.	111. Il carattere universitario delle IUS. 112. L'ispirazione cristiana e il carattere cattolico delle IUS. 113. I criteri, l'impostazione e il funzionamento delle IUS in sintonia con la missione salesiana. 114. La competenza professionale (docenza, ricerca ed estensione) nell'ambito culturale, scientifico, tecnologico, educativo-pastorale e sociale. 115. La proiezione efficace - a livello culturale, scientifico, tecnologico, educativo-pastorale - delle IUS nella chiesa locale, nella congregazione, nel campo universitario e nella società. 116. Il coinvolgimento ai diversi livelli di altri soggetti sociali ed ecclesiali, in particolare dei membri della Famiglia salesiana.	1111. Stesura di una bozza degli orientamenti generali per le IUS, preparata da una commissione specifica. 1112. Consultazione - dibattito sulla bozza degli orientamenti generali con la partecipazione delle ispettorie con opere universitarie e membri delle IUS a vari livelli, compresi gli studenti. 1113. Presentazione del testo degli orientamenti generali all'approvazione del Rettor Maggiore e il suo Consiglio. 1114. Rielaborazione del proprio progetto delle IUS alla luce degli orientamenti generali.

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
SERVIZIO DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'ORIENTAMENTO E IL GOVERNO DELLE IUS	12. Definire e stabilire una "politica" della Congregazione nel campo universitario.	121. Rendere palese l'impegno della Congregazione rispetto alla presenza salesiana nel campo universitario. 122. Stabilire le condizioni generali minime necessarie per la creazione, sviluppo, revisione o chiusura di una IUS nei diversi contesti (condizioni che provengono dalla missione salesiana, da esigenze giuridiche, dal carattere universitario dell'istituzione, dalla dotazione di risorse umane - economiche - di mezzi, dal governo e dalla gestione). 123. Assicurare la specificità delle IUS muovendo le caratteristiche comuni di fronte ad altre "offerte culturali" nel campo universitario. 124. Stabilire alcune priorità per lo sviluppo delle IUS (risorse umane, economiche e mezzi); per le opzioni strategiche globali (di distribuzione territoriale - geografica o di ciber-spazio, ecc.).	1211. Stesura di una bozza del documento di "politica" della Congregazione nel campo universitario. 1212. Consultazione - dibattito sulla bozza del documento con la partecipazione delle ispettorie con opere universitarie e membri delle IUS a vari livelli, compresi gli studenti. 1213. Presentazione del documento all'approvazione del Rettor Maggiore e il suo Consiglio. 1214. Assunzione della "politica" dalle singole IUS.

SECONDA PARTE: CONDIZIONI STRUMENTALI
per la realizzazione del Programma

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
3. RILEVAMENTO DELLA SITUAZIONE - AUDITING DELLE IUS	31. Disporre di documentazione sufficiente e affidabile (i dati, l'analisi dei medesimi e le conclusioni affinenti) che consenta: <ul style="list-style-type: none"> • anzitutto alle IUS di migliorare il proprio servizio universitario e il coordinamento tra di loro; • al Rettor Maggiore e al suo Consiglio di definire gli orientamenti generali e la 'politica' della Congregazione nel campo universitario (cfr. 11 e 12). 	311. Creare una cultura della valutazione continua, graduale e partecipativa delle IUS stabilendo parametri concreti secondo i contesti. 312. Assicurare le caratteristiche del rilevamento della situazione - auditing: autovalutazione professionale, approfondita e analitica con i criteri guida segnalati ai numeri 111-115 e 123.	3111. Impostazione delle linee maestre del rilevamento della situazione - auditing. 3112. Predisposizione e validazione di un programma - strumento sistematico per il rilevamento della situazione - auditing. 3113. Realizzazione del rilevamento della situazione - auditing.

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
4. RISORSE PER LE IUS	41. Disporre degli orientamenti e dei servizi necessari per la ricerca e il mantenimento attivo delle fonti di risorse - umane, economiche, mezzi - e il loro uso su cui basare la realizzazione della 'politica' della Congregazione per le IUS (cfr. punto 12) e il conseguente sviluppo dell'attività di ognuna di esse.	411. Per principio: <ul style="list-style-type: none"> • Ogni IUS (o l'istituzione responsabile di essa), nel contesto del progetto ispettoriale, è autonoma e responsabile della ricerca e della gestione delle risorse necessarie per il suo normale funzionamento. • Altre istanze (v. g., la Direzione Generale della Congregazione, un ufficio per la ricerca dei fondi) possono agire solo in modo sussidiario e occasionale. 	411. Risorse umane : a) Personale salesiano : l'ispettoria farà una previsione per almeno 10 anni delle necessità (posti da coprire per garantire l'efficacia del "nucleo animatore" in ogni IUS): <ul style="list-style-type: none"> • urgenze: individuare e risolvere le urgenze che si presentano nei prossimi 5 anni; • pianificazione razionale e fattibile ad una scadenza tra i 5 e i 10 prossimi anni; • più alta redditività del personale salesiano: per mezzo di un'adeguata politica di carriere, scambi... (cfr. 2).
			412. Con realismo, sia rispetto alle risorse

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
2. SINERGIA TRA LE IUS	21. Stimolare e iniziare tra le IUS la vicendevole conoscenza , il rapporto , gli scambi e le collaborazioni a livello bilaterale, di gruppi e generale tra tutte. 22. Studiare e stabilire modalità di coordinamento che siano semplici, flessibili, efficaci e stabili.	211. Assicurare: <ul style="list-style-type: none"> • una minima consoscenza vicendevole tra le IUS, • un senso di responsabilità solidale al servizio della missione salesiana. 212. Per qualsiasi collaborazione puntuale tra le IUS prestare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> • alla qualità più che alla quantità, • al livello d'esigenza scientifica e professionale dei più qualificati perché sia uno stimolo per i loro partners, • alla continuità e alla progressività. 213. Rendere possibile l'esito di qualsiasi progetto ponendo le basi del medesimo nella chiarezza e precisione di una buona impostazione iniziale.	2111. Realizzazione o, almeno, avviamento, di un' iniziativa di collaborazione in ognuna delle seguenti voci (l'iniziativa deve essere concordata e controllata dalle stesse IUS): a. Docenza : scambio di professori, gemellaggio, pubblicazioni, coedizioni, seminari internazionali... b. Ricerca con scopi precisi tra facoltà o settori di specialità simile. c. Estensione interna delle IUS nella Congregazione. Per esempio: congresso, convegno o seminari cibernetici (on line) su argomento, modalità e data da fissare (cfr. 6113). d. Estensione esterna internazionale delle IUS per costruire, per mezzo di servizi concreti, una loro nuova immagine "caratteristica e differenziata" rispetto ad altre università (cfr. 123). Per esempio: un website in Internet che raccoglie quelle iniziative di docenza, ricerca o estensione che evidenziano meglio l'immagine solidale "caratteristica e differenziata". 2112. Partendo dal rilevamento della situazione - auditing (cfr. 3), creazione di una banca dati sull'insieme delle IUS, che sia disponibile in rete (intranet o internet). 2113. Creazione della struttura di coordinamento che sia giudicata più semplice, flessibile, efficace e stabile in funzione degli obiettivi da raggiungere (cfr. 53 e 5115).

umane come alle economiche, si dovrebbe:

- **assicurare le fonti di risorse** per garantire alle IUS l'esercizio qualificato e sereno delle funzioni di docenza, ricerca ed estensione che sono loro proprie;
- non lanciare documenti d'orientamento, politiche o piani, né consentire iniziative o progetti nuovi senza le **minime garanzie di fattibilità** in ciò che si riferisce a risorse.

413. Prima di cercare più risorse o imbarcarsi in nuovi investimenti, tentare la **massima redditività delle risorse disponibili**.

414. Nella ricerca delle risorse, evitare l'iniziativa anarchica mediante un **effettivo coordinamento** e utilizzando **tecniche razionali**.

b) **Personale non salesiano** (religioso o laico): le IUS faranno previsione del personale non salesiano:

- stabilendo dei **criteri** per la ricerca e l'incorporazione d'accordo con gli orientamenti generali (cfr. 11 e 12) e con gli indirizzi del CG24;
- precisando nel loro insieme il numero di **posti e specialità** da coprire, i **profili** professionali più adeguati, i **ruoli** da affidare e le condizioni per l'affidamento;
- stabilendo le **procedure formali** che aiutino nella ricerca e nell'incorporazione;
- stabilendo anche un **programma specifico di formazione** assieme con il personale salesiano.

4112. **Risorse economiche e mezzi:**

a) **Informazione:** approfittando dell'occasione del rilevamento della situazione - auditing (cfr. 3), **verificare e valutare:**

- la **distribuzione e la proporzione degli investimenti** o spese tra le seguenti voci nel bilancio finale: docenza, ricerca, proiezione culturale esterna e gestione;
- il **rapporto attuale tra spese e risultati globali** in quanto alla docenza, ricerca, proiezione culturale esterna, gestione;

<ul style="list-style-type: none"> • il rapporto tra introiti diretti e uscite; • le fonti di finanziamento d'ogni IUS. 	<p>b) Approfitando delle strutture già esistenti e stabili: creazione d'apposito servizio per l'orientamento e/o gestione per la ricerca di fondi (fund-raising) per le IUS mediante sponsorizzazione o altre. La ricerca e la distribuzione dei fondi raggiunti si guida e applica d'accordo con la politica stabilita (cfr. 12).</p>
---	---

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
<p>5. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE IUS</p>	<p>51. Promuovere la conoscenza delle IUS per creare un clima d'accoglienza favorevole, di fiducia e di impegno comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ira di loro, • nell'<i>Ispeffortia</i> che le sostiene. <p>52. Elaborare un Programma comune per la promozione delle IUS.</p> <p>53. Porre le condizioni per l'avvio dell'associazione delle IUS quale organizzazione internazionale non governativa riconosciuta civilmente.</p> <p>54. Individuare le forme e le condizioni di partecipazione dei non salesiani (religiosi e laici) al governo delle IUS.</p>	<p>511. Rendere evidente che il nuovo servizio della Direzione Generale della Congregazione è una prima risposta istituzionale agli interessi delle IUS, espressi nel "Documento finale" del loro primo incontro (Brasilia, 1995).</p> <p>512. Capire la portata della lettera circolare del Rettor Maggiore "Io per voi studio" come un preciso quadro di riferimento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'inserimento della presenza universitaria nello spirito e nella tradizione salesiana; • il collegamento con le esigenze culturali e professionali della missione salesiana nella società odierna, 	<p>5111. Comunicazione ufficiale del servizio che la Direzione Generale intende offrire alle IUS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in <i>lettera del Rettor Maggiore</i> a tutti gli ispeffortari e i suoi consiglieri, e ai confratelli che lavorano nel campo universitario (8 dicembre 1997) • negli <i>Atti del Consiglio Generale</i> (N. 362, gennaio - marzo 1998). <p>5112. Incontro dei massimi responsabili delle IUS - autorità accademiche e religiose (Roma - Casa Generalizia, 10 - 13 luglio 1998):</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione del nuovo servizio: scopi e quadro di riferimento; • proposta di Program-

<p>entro le prospettive di nuova evangelizzazione della Chiesa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attivazione delle determinazioni dei Capitoli generali 23 e 24 e della "Programmazione del Rettor Maggiore e il suo Consiglio per il sessennio 1996-2002"; • l'esigenza di qualificazione e riqualificazione del personale salesiano. <p>Dare ampia diffusione al testo: <i>lettura, riflessione, dialogo e approfondimento.</i></p>	<p>ma comune per la promozione delle IUS: discussione, approvazione, impegno delle IUS;</p> <ul style="list-style-type: none"> • previsioni per lo svolgimento del Programma comune: date, scadenze, mezzi, commissioni di lavoro, nuovi argomenti da affrontare, tecnologia di comunicazione da utilizzare tra i responsabili delle IUS...
<p>513. Avere dei rapporti - dialogo frequenti, regolari e progressivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • (primo cerchio) tra i vertici accademici delle IUS; • (secondo cerchio) tra i diversi livelli delle autorità accademiche; • (terzo cerchio) tra tutti i professori; • (quarto cerchio) tra gli allievi e gli ex-allievi; • (quinto cerchio) tra i membri della Famiglia salesiana impegnati nel campo universitario. 	<p>5113. Presentazione del Programma comune all'approvazione del Rettor Maggiore e il suo Consiglio (entro la sessione di estate 1998).</p> <p>5114. Avviamento immediato delle iniziative previste dal Programma comune.</p> <p>5115. Attuare l'organizzazione internazionale non governativa delle IUS e dotarla dei necessari strumenti di collegamento e di presenza sul civile (cfr. 2113).</p>

OPERAZIONE	OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
<p>6. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA CONGREGAZIONE NEL CAMPO UNIVERSITARIO</p>	<p>61. Coltivare in Congregazione un interesse generale favorevole alla conoscenza e all'impegno attivo nel campo universitario visto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia come azione diretta nelle istituzioni universitarie (le ispettorie che le hanno già), • sia come strumento culturale fondamentale per la formazione, la riflessione, lo studio, l'orientamento e la dinamizzazione qualificata di altri settori di attività salesiana. 	<p>611. Far vedere con i fatti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza nel campo universitario a favore dei giovani - particolarmente del settore popolare - è, per diritto proprio, parte integrante della missione salesiana; • le IUS sono un bene, un servizio, un completamento e uno stimolo per gli altri settori di attività salesiana. <p>612. Favorire con scelte strategiche la qualificazione culturale e la formazione universitaria dei salesiani e dei collaboratori religiosi e laici.</p>	<p>6111. Informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione accurata del 2.° Incontro delle IUS negli Atti del Consiglio Generale; • regolare presentazione delle principali attività delle IUS nei mezzi di comunicazione della Congregazione e all'opinione pubblica. Ciò favorirà la reciproca conoscenza e l'interscambio culturale. <p>6112. Valorizzazione delle competenze delle IUS mediante la richiesta - da parte della Direzione Generale e/o delle Ispettorie - di consulenze, ricerche e contributi di studio.</p> <p>6113. Possibilità di partecipazione di qualsiasi salesiano nei dibattiti del congresso, convegno o seminari ciberneticici previsti al numero 2111c.</p>

ATTI del 2° incontro delle IUS

Roma 10 - 13 luglio 1998

*I documenti elencati si trovano nel sito delle IUS in Internet,
pubblicati in inglese, italiano, portoghese, spagnolo*

DOCUMENTO FINALE

- Programma comune per la promozione delle IUS (1998-2001)
- Approvazione del Rettor Maggiore

CRONACA

RELAZIONI E INTERVENTI

- Apertura
don Carlos GARULO, delegato del Rettor Maggiore per le IUS
- Salesiani e università oggi
don Juan E. VECCHI, Rettor Maggiore
- Presentazione - proposta del Programma comune per la promozione delle IUS
don Carlos GARULO, delegato del Rettor Maggiore per le IUS
- Elementi per un indirizzo autorevole delle IUS: La pastorale giovanile salesiana nelle IUS
don Antoni DOMENECH, consigliere generale per la pastorale giovanile
- Per una 'politica' della Congregazione nel campo universitario (IUS). Alcuni punti rilevanti
don José NICOLUSSI, consigliere generale per la formazione
- Per una 'sinergia' delle IUS nelle risorse e nell'azione
don Carlos GARULO, delegato del Rettor Maggiore per le IUS

- Per un rilevamento della situazione attuale delle IUS. Riflessioni introduttive
don Michele PELLERÉY, rettore magnifico dell'Università Pontificia Salesiana
- Tecnologia di comunicazione da usare tra i responsabili delle IUS per lo svolgimento del Programma comune
dott. Nicola MASTIDORO, direttore dell'agenzia Eulogos
- Intervento a conclusione dell'Incontro
don Juan E. VECCHI, Rettor Maggiore

PROGRAMMA

- Programma dei lavori
- Programma giornaliero
- Gruppi di lavoro
- Lista dei partecipanti
- Lettera di convocazione

Elenco dei partecipanti al 2° incontro delle IUS

Roma 10 - 13 luglio 1998

Dalla Direzione Generale Opere Don Bosco (Roma)

VECCHI, Juan E. - Rettor Maggiore
NICOLUSSI, Giuseppe - consigliere generale per la formazione
DOMENECH, Antonio - consigliere generale per la pastorale giovanile
BARUFFI, Helvécio - consigliere generale per la regione Americana Latina - Cono Sud
CHAVEZ, Pascual - consigliere generale per la regione Interamericana
D'SOUZA, Joaquim - consigliere generale per la regione Australia - Asia
FEDRIGOTTI, Giovanni - consigliere generale per la regione Italia - Medio Oriente
RODRIGUEZ, Filiberto - consigliere generale per la regione Europa Ovest
VAN HECKE, Albert - consigliere generale per la regione Europa Nord
GARULO, Carlos - delegato del rettor maggiore per le Istituzioni Universitarie Salesiane

Dalle Istituzioni Universitarie Salesiane

ALTIERI, Antonio Carlos - ispettore BSP
BELLINI, Luciano - rettore Universidad Politécnica Salesiana (Cuenca - Quito)
BERTOLUSSO, Esteban - rettore Universidad Salesiana de Bolivia (La Paz)

BIORD CASTILLO, Raul - direttore Instituto Universitario Salesiano (Los Teques, Venezuela)
CAFFARELLI, Salvador - vicepresidente Universidad Católica Don Bosco (San Salvador)
CAPELLI, Luciano - ispettore FIN
CASTAÑEDA, Luis - principal Don Bosco Technical College (Mandalayung, Filippine)
CASTRO, Alfonso de - direttore Facultades de Ciencias administrativas e de Educação física de Lins (San Paulo)
CORONA, Theliam Argeo - rettore Universidad Salesiana (Messico)
DAL BEN, Santo - ispettore PER
DEL COL, José Juan - rettore Instituto Superior Juan XXIII (Bahía Blanca)
DIMARANAN, Chito - principal Don Bosco College (Canlubang, Filippine)
GALLARDO, Luis Felipe - ispettore MEM
GARCIA, Fernando - direttore Centro Salesiano de Estudios San Juan Bosco (Buenos Aires)
HENDRICKX, Frans - preside Salesian Polytechnic (Tokio)
IRIARTE, José - delegato ispettore SBA
KALLUVACHEL, Varghese - principal Salesian College (Sonda, West Bengal, India)
KUNCHERAKATTI, Stephen - delegato ispettore INM
LOCHI, Raffaele - delegato ispettore BCG
LOPEZ, Joaquim - ispettore ABB
MARCONETTI, Luiz - direttore Facultades de Tecnologia e de Ciências contabeis da Alta Noroeste (Araçatuba, São Paulo)
MARINONI, José - rettore Universidade Católica Dom Bosco (Campo Grande)
MASIERO, Bruno - ispettore VEN
NEGROTTI, Santiago - ispettore ABA
NIEWEGLOWSKI, Jan - direttore Istituto Salesiano dell'Educazione Cristiana (Varsavia)

ORJOL, Josep Maria - direttore EUSS-Escuela Universitaria Salesiana de Sarriá (Barcelona)
ORTIZ, Esteban - ispettore ECU
PELLERÉY, Michele - rettore Università Pontificia Salesiana (Roma)
PESSINATI, Nivaldo Luiz - rettore UNISAL - Centro Universitario Salesiano (Campinas, Lorena, Sao Paulo)
SAAVEDRA CHANG, Alejandro - direttore Instituto Superior Salesiano (ISNES) (Lima)
SANTIBÁÑEZ, Leonardo - delegato ispettore CIL, gran cancelliere Universidad Blas Cañas (Santiago)
SCHWARZ, Ludwig - superiore visitatoria UPS
SERRANO, Félix - direttore Centro Universitario Salesiano (Guatemala)
TORRES, Sergio - rettore Universidad Blas Cañas (Santiago de Chile)
WAHL, Otto - preside Philosophische - Theologische Hochschule (Benediktbeurn, Germania)

Invitati - Osservatori

ANDRES VELA, Maria Pilar - direttrice Escuela Universitaria Don Bosco (Madrid)
CUSINATO, Walter - direttore Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione (Venezia)
DE SOUZA, Cyril - professore Facoltà Scienze dell'educazione, UPS (Roma)
FARINA, Raffaele - prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana
GUERRERO, Santos - delegato ispettore MEG
IZQUIERDO, Pedro A. - delegato Entità Titolare Escuela Universitaria Don Bosco (Madrid)
NANNI, Carlo - decano Facoltà Scienze dell'educazione, UPS (Roma)

REYES, Mario H. - delegato ispettore COB
REZENDE, Milton Braga de - direttore Unidade Ensino de Campinas, UNISAL (San Paolo)
SCARAMUSSA, Tarcisio - ispettore BBH
TEIXEIRA, Decio B. - rettore Universidade Catolica de Brasilia
TORAZZA, Bianca - preside della Facoltà Auxilium (FMA) (Roma)

Elenco delle IUS

(I nomi sono preceduti dalla sigla dell'Ispettorato)

- ABA Centro de Estudios 'San Juan Bosco' - Buenos Aires (Argentina)
 - COSAL, Formación de locutores
 - ISCS, Instituto Superior de Comunicación Social
 - ISET, Instituto Superior de Estudios Teológicos
 - PFCE, Instituto Superior de Profesorado, de Filosofía y de Ciencias de la Educación
- ABB Instituto Superior Juan XXIII - Bahía Blanca (Argentina)
- ACO Facultad de Enología - Mendoza (Argentina)
- BBH Universidade Católica de Brasília - Brasília, DF (Brasil)
- BCG Facultades de Ciências administrativas e de Educação física - Lins (São Paulo, Brasil)
- BCG Facultades de Tenologia e de Ciências contabeis de Alta Noroeste - Araçatuba (São Paulo, Brasil)
- BCG Universidade Católica Dom Bosco - Campo Grande (Brasil)
- BOL Universidad Salesiana de Bolivia - La Paz (Bolivia)
- BPA UNIJUI - Campus Dom Bosco de Santa Rosa - Santa Rosa (Rio do Sul, Brasil)
- BSP UNISAL - Centro Universitario Salesiano (Reitoria) - São Paulo (Brasil)
 - Unidade de Americana
 - Unidade de Campinas
 - Unidade de Lorena
 - Unidade de São Paulo
- CAM Centro Universitario Salesiano 'Juan Bautista Gutierrez' - Guatemala (Guatemala)
- CAM UDB, Universidad Católica Don Bosco - San Salvador (El Salvador)

- CEP JABOK, Scuola Speciale Pedagogico Sociale Teologica - Praga (Rep. Ceca)
- CIL Universidad Católica 'Blas Cañas' - Santiago (Cile)
- ECU UPS, Universidad Politécnica Salesiana (Rectorado) - Cuenca (Ecuador)
 - Sede di Quito (Ecuador)
- FIN Don Bosco College - Canlubang, Laguna (Filippine)
- FIN Don Bosco Technical College - Mandaluyong, Metro Manila (Filippine)
- GEM Philosophische - Theologische Hochschule - Benediktbeuern (Germania)
- GIA Salesian Polytecnic - Tokyo (Giappone)
- INC Salesian College - Sonada (West Bengal, India)
- ING St. Anthony's College - Shillong (Meghalaya, India)
- INM Sacred Heart College - Tirupatur (Tamil Nadu, India)
- IVE SICF, Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione;
- ISRE Istituto Superiore di Ricerca Educativa - Venezia (Italia)
- MEM IUCE, Universidad Salesiana - México (México)
- PER ISNES, Instituto Superior Salesiano - Lima (Peru)
- PLE Salezjanska Wyzsza Szkola Ekonomii i Zarzadzania (Istituto Superiore Salesiano di Economia) - Lodz (Polinia)
- PLE Salezjanski Instytut Wychowania Chrześcijanskiego (Istituto Salesiano dell'Educazione Cristiana) - Warszawa (Polonia)
- SBA EUSS - Escola Universitaria Salesiana de Sarrià - Barcelona (Spagna)
- SLE, SMA (FMA & SDB) - Escuela Universitaria Don Bosco - Madrid (Spagna)
- UPS UPS, Università Pontificia Salesiana - Roma (Italia)
- VEN Instituto Universitario Salesiano 'P. Isaías Ojeda' - Los Teques (Venezuela)

IL SITO WEB DELLE IUS IN INTERNE
 Uno strumento per i rapporti, le collaborazioni e il coordinamento delle IUS

<http://www.sdb.org/ius>

(indirizzo provvisorio: <http://zeus.eulogos.it/ius>)

SEZIONI	DESCRIZIONE	RUBRICHE
CREDENZIALI	Presentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa sono le IUS • Scopo di questo sito web
DALLA A ALLA Z	Informazione sulle Istituzioni Universitarie Salesiane	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco e informazione sulle IUS • Mappa per la localizzazione delle IUS • Base dati • I professori delle IUS • Le riviste delle IUS (scheda delle testate, sommario dei numeri dell'anno in corso) • Le biblioteche delle IUS (scheda descrittiva, accesso Internet) • Link universitari d'interesse per le IUS
N'IUS	Notizie brevi sulle attività delle IUS fornite direttamente da loro.	<ul style="list-style-type: none"> • Cronaca del 2° Incontro delle IUS (Roma, 10 - 13 luglio 1998) • Ultime notizie (aggiornato)
EVENT'IUS	Documentazione completa e tradotta in lingue dei principali eventi delle IUS.	<ul style="list-style-type: none"> • 2° Incontro delle IUS (Documento finale, Relazioni e interventi, Programma, Lettera di convocazione)
CAMP'IUS	Le iniziative messe in moto dalle IUS per la realizzazione del <i>Programma comune per la promozione delle IUS</i> concordato nell'incontro di Roma (luglio 1998)	<ul style="list-style-type: none"> • Piano esecutivo (timing) del <i>Programma comune</i> • Bachecca (avvisi, comunicati, scambi... tra le IUS) • Rivista di riviste (i migliori articoli delle riviste delle IUS) • Librodoro (messaggi di adesione dedicati ad una IUS) • Novità sul tavolo (scheda dei libri pubblicati dai professori IUS nell'anno in corso) • Fuori aula: dialogo <i>on line</i> (argomenti a dibattito tra le IUS) • Progetti di collaborazione tra le IUS
DOCUMENT'IUS	Documenti che fanno riferimento al mondo universitario e costituiscono un background comune per il lavoro insieme delle IUS	<ul style="list-style-type: none"> • Della Santa Sede • Della Congregazione • Delle IUS
AREA RISERVATA	Area riservata ai gruppi di intercomunicazione e alle commissioni di lavoro costituite durante il 2° Incontro delle IUS (Roma, luglio 1998) per lo svolgimento del <i>Programma comune</i> . Per l'accesso è richiesta una <i>password</i> .	<ul style="list-style-type: none"> • Calendario accademico delle IUS • Piano esecutivo (commissioni) del <i>Programma comune</i> • Indirizzi e-mail • Comunicati ufficiali • Agenda bimensile (concrezione del <i>Piano esecutivo</i>) • Dialogo <i>on line</i> (tra i membri partecipanti all'Incontro di Roma, rettori, autorità accademiche...) • Commissioni: lavori in corso (lavoro in rete delle commissioni costituite per lo svolgimento del <i>Programma comune</i>) • Compiti (per consultazioni, indagini, raccolta di dati...)